

DD. 20/11/2012 -



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 3 aprile 1997, n. 94, concernente modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di Bilancio;

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione all’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” pubblicata sulla G.U. n. 195 del 21 agosto 2008;

Visto l’art. 1, comma 2, della legge 13 novembre 2009 , n. 172 “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”, che modifica e sostituisce il comma 376 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, istituendo il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Vista la legge 196 del 31 dicembre 2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto 21 dicembre 2010 con il quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013 ed in particolare la tabella 4;

Visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 gennaio 2011, registrato presso la Corte dei Conti in data 12 aprile 2011, Reg. 4, foglio 214, con cui è approvato il Piano della performance 2011/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto ministeriale del 9 febbraio 2011, annotato nelle scritture contabili dell’Ufficio Centrale di Bilancio con presa d’atto n. 258 dell’11 febbraio 2011 con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, assegna le risorse umane e finanziarie ai vari centri di responsabilità amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2011, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 maggio 2011 - Registro 5 - foglio 395, di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Generale per il Volontariato, l’Associazionismo e le Formazioni Sociali al Dott. Danilo Giovanni Festa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 7 aprile 2011, n. 144, “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 197 del 25 agosto 2011, che modifica la denominazione della già Direzione generale per il volontariato, l’associazionismo e le formazioni sociali in Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali;

Vista la legge 111 del 15 luglio 2011 “Conversione in legge del DL 98/2011 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

Visto l’atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 05/0000482 del 5 agosto 2011, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel triennio 2012 – 2014;

Visto il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 concernente “ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;

Vista la legge 12 novembre 2011 n. 183 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2012);

Vista la legge 12 novembre 2011 n. 184 concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014”;

Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214) recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici";

Visto il Decreto Legge n. 1 del 24/1/2012 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;

Vista la legge 11 agosto 1991 n. 266 “legge quadro sul volontariato”;

Visto l’articolo 96 della legge 21 novembre 2000, n. 342 contenente, tra l’altro, interventi a sostegno del volontariato;

Visto il Decreto Ministeriale n. 388 del 28 agosto 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 ottobre 2001 – Serie Generale n. 250 – attuativo dell’art. 96 della Legge 342/2000, con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, in materia di attività di utilità sociale, in favore di associazioni di volontariato e di organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

Viste le sentenze del T.A.R. del Lazio n. 11165/2008 e seguenti, confermate in grado d’appello dal Consiglio di Stato il 12 gennaio 2010, passate in giudicato il 24 marzo 2010, relative ai contributi ex art. 96 legge 342/2000 e D.M. attuativo 388/2001, con le quali il Giudice Amministrativo ha statuito l’illegittimità delle erogazioni dei contributi in favore della Croce Rossa Italiana in ragione della configurazione pubblicistica di tale Ente con conseguente obbligo della restituzione a questo Ministero degli importi indebitamente percepiti per le annualità 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005, ai fini della riassegnazione di tale importi, alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per tali annualità;

Considerato che il versamento relativo alla restituzione di dette somme da parte della Croce Rossa Italiana risulta effettuato in data 1 agosto 2011, relativamente alle annualità dal 2000 al 2003, ed è stato riversato il 18 novembre 2011 sul capitolo 5242 P.G. 3; a seguito di detto versamento è stato emanato da questa Direzione Generale apposito Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 288 del 12 dicembre 2011, finalizzato ad ottemperare alle citate sentenze del T.A.R. del Lazio e del Consiglio di Stato, avviando in tal modo il procedimento di riassegnazione degli importi agli aventi diritto, sulla base delle istanze dagli stessi presentate, per le annualità 2000, 2001, 2002 e 2003, contenenti i dati identificativi degli stessi e gli estremi aggiornati delle coordinate bancarie, sui quali operare dette erogazioni;

Considerato pertanto che ai fini della corretta riassegnazione degli importi spettanti agli aventi diritto, si è preliminarmente proceduto alla rideterminazione degli importi del contributo alle associazioni di volontariato ed Onlus, a suo tempo beneficiarie, così, come risultanti dagli elenchi “ambulanze” e “beni strumentali” contenuti nelle tabelle allegate, per l’annualità 2000 e 2001, ai Decreti Direttoriali di attribuzione dell’8 febbraio 2002, pubblicati in Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2002, per l’annualità 2002 al Decreto Direttoriale di attribuzione del 19 novembre 2003, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 54 del 5 marzo 2004 e per l’annualità 2003 al Decreto Direttoriale di attribuzione del 5 luglio 2004, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 26 agosto 2004, già a suo tempo pubblicate con il Comunicato sopra indicato;

Ritenuto che gli importi da riassegnare agli aventi diritto, corrispondenti alle somme restituite dalla Croce Rossa Italiana, con gli interessi legali, in conformità al parere dell’Avvocatura Generale dello Stato, decorrenti dal 24 marzo 2010 al 15 marzo 2012, termine conclusivo del procedimento di riassegnazione, indicato nel suddetto Comunicato, per le annualità 2000, 2001, 2002 e 2003, con incidenza percentuale di riattribuzione rideterminata, rispetto a quella attribuita nel decreto originario, corrispondente alla stessa annualità, risultano essere i seguenti per le due categorie succitate:

annualità 2000, ambulanze - euro 460.393,68 con percentuale rideterminata del 3,506208%

beni strumentali - euro 132.448,26 con percentuale rideterminata del 1,715533%

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2000** che costituisce parte integrante del presente decreto

annualità 2001, ambulanze - euro 586.063,03 con percentuale rideterminata del 2,356372%

beni strumentali - euro 60.256,17 con percentuale rideterminata dello 0,556961%

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2001** che costituisce parte integrante del presente decreto

annualità 2002, ambulanze - euro 53.065,84 con percentuale rideterminata dello 0,290706%

beni strumentali – euro 160.718,16 con percentuale rideterminata dell'1,135609%

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2002** che costituisce parte integrante del presente decreto

annualità 2003, ambulanze - euro 125.824,91 con percentuale rideterminata dello 0,989395%

beni strumentali – euro 158.541,47 con percentuale rideterminata dell' 1,030623%

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2003** che costituisce parte integrante del presente decreto;

Ritenuto che, all'esito delle istanze di riassegnazione del contributo, pervenute a questo Ministero, a seguito del citato comunicato, nei termini previsti dal medesimo, redatte sul modello Allegato 1 parte integrante dello stesso, da parte delle associazioni di volontariato ed Onlus, a suo tempo individuate come beneficiarie per ambulanze e beni strumentali nei succitati decreti direttoriali, è necessario provvedere alla riassegnazione dei seguenti importi:

annualità 2000, ambulanze - n. organizzazioni 167 – importo riassegnato euro 336.984,30

beni strumentali - n. organizzazioni 219 – importo riassegnato euro 54.415,33

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2000 bis** che costituisce parte integrante del presente decreto

annualità 2001, ambulanze - n. organizzazioni 237 – importo riassegnato euro 344.999,13

beni strumentali - n. organizzazioni 253 – importo riassegnato euro 24.386,77

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2001 bis** che costituisce parte integrante del presente decreto

annualità 2002, ambulanze - n. organizzazioni 214 – importo riassegnato euro 36.322,79

beni strumentali - n. organizzazioni 306 – importo riassegnato euro 85.764,39

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2002 bis** che costituisce parte integrante del presente decreto

annualità 2003, ambulanze - n. organizzazioni 155 – importo riassegnato euro 82.373,69

beni strumentali - n. organizzazioni 312– importo riassegnato euro 84.062,45

riportati negli elenchi inseriti nelle tabelle dell'**Allegato 1/2003 bis** che costituisce parte integrante del presente decreto;

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto citato in premessa, in ottemperanza alle sentenze del T.A.R. del Lazio n. 11165/2008 e seguenti, confermate in grado d'appello dal Consiglio di Stato il 12 gennaio 2010, passate in giudicato il 24 marzo 2010, le quote di contributo ai sensi dell'art. 96 legge 342/2000 e D.M. attuativo 388/2001, per le annualità dal 2000 al 2003, sono rideterminate e autorizzate, alle associazioni di volontariato ed Onlus beneficiarie per "ambulanze" e "beni strumentali", elencate nelle tabelle, "Allegato 1/2000", "Allegato 1/2001", "Allegato 1/2002" e "Allegato 1/2003", parte integrante del presente decreto, contenente per ciascuna annualità e categoria di contributo, ed in conformità alla struttura del decreto originario, la denominazione dell'organizzazione ordinata per regione, il contributo a suo tempo concesso, l'importo del contributo rideterminato in ragione della incidenza percentuale, gli importi complessivamente rideterminati sono:

per le annualità 2000 e 2001,

annualità 2000, ambulanze euro 460.393,68 - beni strumentali euro 132.448,26
annualità 2001, ambulanze euro 586.063,03 - beni strumentali euro 60.256,17

per l'annualità 2002

annualità 2002, ambulanze euro 53.065,84 - beni strumentali euro 160.718,16

per l'annualità 2003

annualità 2003, ambulanze euro 125.824,91 - beni strumentali euro 158.541,47

Articolo 2

In conseguenza di quanto disposto nel precedente articolo ed a seguito delle istanze di riassegnazione del contributo pervenute a questo Ministero, in conformità a quanto previsto dal Comunicato su indicato, e all'esito delle verifiche con la documentazione agli atti di questa Direzione Generale, sono riassegnate ed autorizzate le quote di contributo per le annualità dal 2000 al 2003, secondo le tabelle, di cui agli Allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto, Allegato 1/2000 bis, Allegato 1/2001 bis, Allegato 1/2002 bis e Allegato 1/2003 bis e che riportano:

annualità 2000, *ambulanze* importo riassegnato euro 336.984,30

beni strumentali importo riassegnato euro 54.415,33

annualità 2001, *ambulanze* importo riassegnato euro 344.999,13

beni strumentali importo riassegnato euro 24.386,77

annualità 2002, *ambulanze* importo riassegnato euro 36.322,79

beni strumentali importo riassegnato euro 85.764,39

annualità 2003, *ambulanze* importo riassegnato euro 82.373,69

beni strumentali importo riassegnato euro 84.062,45

Ai sensi dell'art.32 della Legge 69/2009, il presente decreto con i relativi Allegati per le annualità 2000, 2001, 2002 e 2003 parte integrante del presente decreto e contenenti le tabelle con gli elenchi delle organizzazioni beneficiarie con gli importi rideterminati e riassegnati, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero preceduto dal Comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 5 marzo 2012

IL DIRETTORE GENERALE
(Danilo Giovanni Festa)

